

Vivere CAVARENO

NOTIZIARIO INFORMATIVO DEL COMUNE DI CAVARENO



Comune di Cavareno

Direttore Responsabile: Mauro Keller Reg. Tribunale di Trento n. 28 del 20.12.2010

Gennaio 2024

Numero 17



L'amministrazione comunale di Cavareno continua nell'impegno di informare i suoi cittadini sulle tematiche riguardanti il comune. Riteniamo che questo strumento di comunicazione, arrivato alla 17^a edizione, sia un mezzo sempre attuale e trasparente per dare informazioni reali ed attuali sulla gestione del bene pubblico.

Di seguito troverete diverse notizie, che vi aggiorneranno sulle attività che l'amministrazione sta svolgendo.

- | | | |
|----------|--|---------|
| 1 | L'Unione Altanaunia tra i Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone | pag. 2 |
| 2 | Le opere pubbliche (i progetti e i lavori) | pag. 3 |
| 3 | Il volontariato locale | pag. 18 |
| 4 | Alcune iniziative ed eventi rilevanti | pag. 20 |
| 5 | L'attenzione al territorio | pag. 34 |

1. L'Unione Altanaunia tra i Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone



Comune di Cavareno



Comune di Romeno



Comune di Ronzone

UNIONE ALTANAUNIA

L'Unione dei Comuni Alta Anaunia costituisce la sintesi di un lungo ed articolato cammino, avviato nel 2013 dalle Amministrazioni comunali di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone e Sarnonico con l'originario obiettivo di giungere a fusione.

La consultazione referendaria tenutasi il 14 dicembre 2014 non ha però raggiunto complessivamente l'esito favorevole indispensabile per poter avviare il processo di fusione, mancando l'obiettivo per soli tre voti nel comune più piccolo, Malosco, mentre negli altri quattro comuni si era raggiunta un'abbondante maggioranza. A far data dal 1° gennaio 2019 i Comuni di Sarnonico e Malosco hanno esercitato la facoltà di recesso e sono usciti dall'Unione. Continuando nell'intento di creare un comune unico con Romeno, Cavareno e Ronzone si è proceduti ad effettuare un'altra consultazione referendaria il 22 settembre 2019, che purtroppo non ha raggiunto la maggioranza nel comune di Romeno rendendo nulla la richiesta di fusione.

Pur nel mutato contesto, i Comuni di Ro-

meno, Cavareno e Ronzone hanno continuato a condividere il medesimo progetto unitario.

I Comuni, che hanno scelto di proseguire nel cammino intrapreso, fanno parte di un territorio omogeneo, tanto dal punto di vista territoriale che socio-economico ed ormai da parecchi anni condividono la gestione dei servizi attraverso l'Unione. Accomunano le tre Amministrazioni facenti parte dell'Unione sia il mondo del volontariato per cui è stata fatta una politica di contribuzione unitaria, sia il settore produttivo, che opera indistintamente su tutto il territorio. Le Amministrazioni comunali, oltre alla gestione dei servizi comunali, hanno attivato collaborazioni fruttuose, condividendo molteplici esperienze e siglando nel tempo numerose convenzioni. La gestione unitaria del territorio, sperimentata negli ultimi anni, ha inciso positivamente sulla qualità dei servizi ai cittadini, favorendo le economie di scala e valorizzando le professionalità presenti all'interno delle amministrazioni, anche

in un'ottica di specializzazione resa oggi indispensabile dalla sempre maggiore complessità normativa.

Riteniamo il perseguitamento di questi obiettivi una scelta di responsabilità da parte degli amministratori, volta a garantire un miglior livello di efficienza dei servizi resi alla cittadinanza e la promozione dello sviluppo economico, sociale e culturale di un territorio di rara bellezza.

Purtroppo, con improvvisa delibera a fine anno e senza una condivisione e motivazione passata attraverso gli organi politici dell'Unione, il comune di Ronzone ha esercitato la facoltà di recesso a partire del primo gennaio 2025.

A seguito di questa scelta e del mutamento della volontà di fusioni tra enti anche da parte degli organi politici provinciali, l'Unione procederà a riorganizzarsi e a trasformarsi in una gestione associata, che continui a garantire servizi al cittadino sempre efficienti. In questo percorso saremo affiancati dall'Assessorato agli enti locali della PAT e della Regione.



2. Le opere pubbliche (i progetti e i lavori)

Marciapiede in via Roen

Il progetto preliminare è stato approvato dal consiglio comunale ed è stata affidata la realizzazione del progetto definitivo ed esecutivo in modo da riuscire ad appaltare i lavori. Si è deciso di dividere l'intervento in due lotti, funzionali all'esecuzione dei lavori. Riteniamo di appaltare in breve tempo il primo lotto, il secondo dovrà essere condiviso con la PAT, poiché prevede una modifica della sede stradale di via Roen allo scopo di ridurre la velocità di percorrenza dell'intero asse stradale. Un problema che purtroppo riscontriamo

da molto tempo e che alleggeriremo con questo intervento. Il primo lotto è già finanziato con risorse proprie, mentre il secondo verrà finanziato non appena si troverà l'accordo definitivo con la PAT.

Costo

Primo lotto 116.000 euro
Secondo lotto 288.000 euro

Modalità di finanziamento

Primo lotto risorse proprie
Secondo lotto da concordare



Collegamento del marciapiede e messa in sicurezza dell'accesso alla zona industriale a sud di Cavareno (località "alla Piena")

L'intervento di collegamento del marciapiede tra Cavareno e Romeno rimane un'opera importante e strategica. Il progetto prevede anche la realizzazione di una terza corsia di accesso alla zona produttiva di Cavareno in modo da mettere in sicurezza l'accesso alla zona. Oltre alle attività pubbliche presenti (il Centro di Raccolta Materiali ed il Depuratore intercomunale) la zona si sta arricchendo di altre aziende private, che si stanno insediando nel territorio produttivo. In ragione di questo si evidenzia maggiormente la necessità di intervenire per garantire la sicurezza dell'intera area. Il progetto preliminare è in attesa di finanziamento da parte della PAT, proprietaria dell'arteria principale. Contiamo di ottenere il via libera da parte della provincia per completare la necessaria progettazione e poter dare il via ai lavori.

Il progetto preliminare redatto dall'ing. Zuech Nicola è depositato e in attesa di finanziamento presso gli uffici Provinciali.



Costo presunto
1.000.000,00 euro

Modalità di finanziamento
Da concordare con PAT

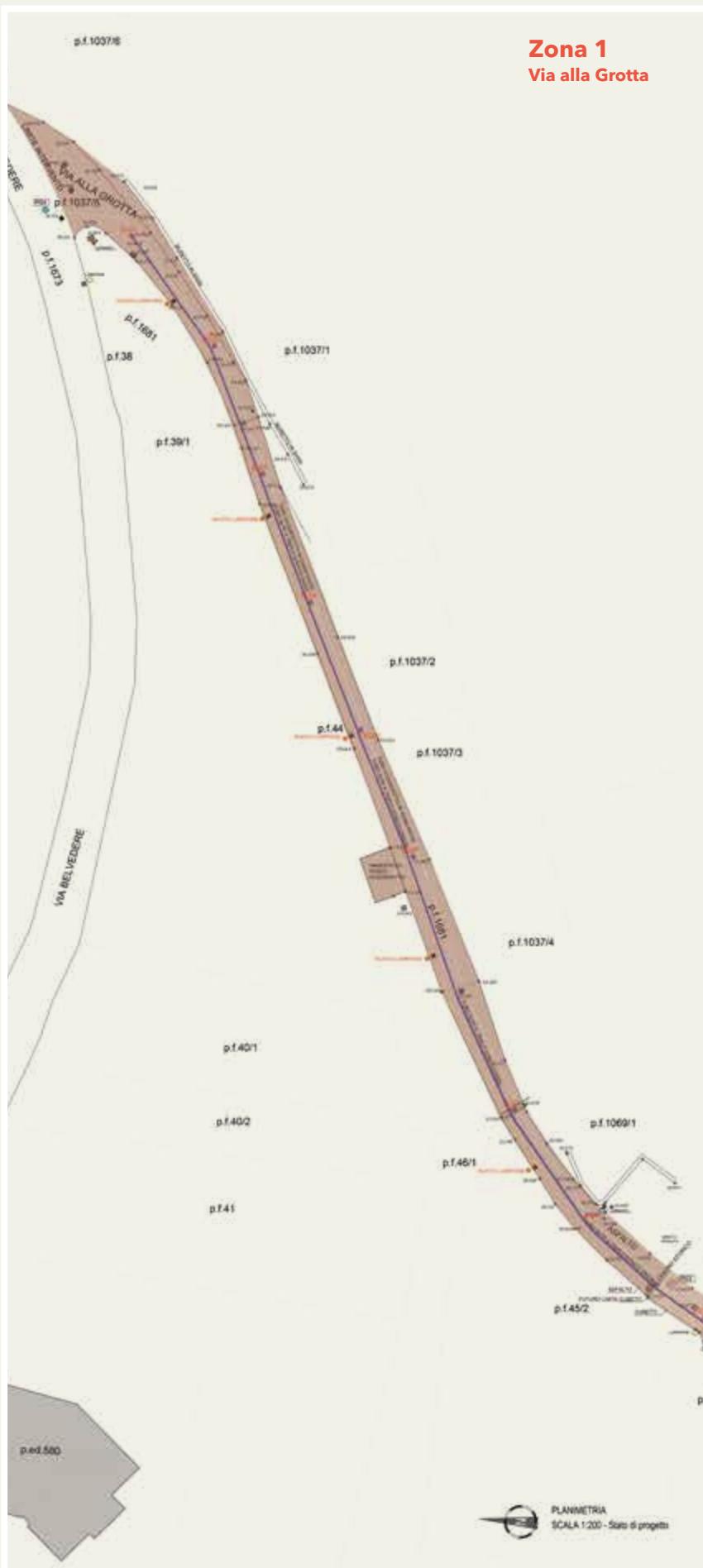
Progettazione del completamento del centro storico con annessa Pro Loco

Il progetto preliminare è stato approvato dal consiglio comunale ed è stata affidata la realizzazione del progetto definitivo ed esecutivo in modo da poter appaltare i lavori nel corso dell'anno.

Il progetto è stato diviso in tre lotti, funzionali alla miglior realizzazione dell'opera. Nelle tavole di intervento qui riportate, si può notare che, come promesso, verrà ri-ammodernato e sistemato l'intero centro storico, ad eccezione del piazzale antistante la struttura dove ha sede attuale la Pro Loco. Stiamo ultimando delle permute con i confinanti per avere ben definite le zone di proprietà e poter così procedere con lo studio di fattibilità della zona.

È stata presentata domanda di contributo sul "Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni" come previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2022. L'Amministrazione intende comunque proseguire con la realizzazione dell'opera e per il 2024 ha stanziato 700.000 euro, al fine di avviare i lavori per le zone 1 e 3. Ad oggi sono già finanziati a bilancio 700.000 euro. Non è ancora stato definito il finanziamento del lotto 2, che contiamo di reperire nel prossimo assestamento di bilancio.

**Zona 1
Via alla Grotta**



Costo

1.461.458,00 euro

Modalità di finanziamento

presentata domanda di contributo
sul "Piano nazionale per la riqualifi-
cazione dei piccoli comuni"

700.000 euro
risorse proprie per zona 1 e 3





Opere di efficientamento energetico

Nel corso del 2023 sono stati completati i lavori di efficientamento energetico dei campi da gioco interni del Centro Sportivo con la sostituzione degli ormai obsoleti e poco efficienti corpi illuminanti. È stata inoltre completata l'illuminazione al Parco Pineta che unisce la parte superiore a quella inferiore. A fine 2023 sono stati affidati i lavori per la sostituzione delle ultime lampade agli ioduri di sodio con quelle a led presenti sulla rete stradale del paese, il rifacimento del quadro di distribuzione di via Alpina completo di scaricatori di tensione e l'illuminazione della strada che porta al campo sportivo. Per il 2024 è previsto un intervento sostanziale alle scuole elementari con la sostituzione dei corpi illuminanti e l'adeguamento dell'intero impianto illuminotecnico.

Costo presunto
60.000 euro

Modalità di finanziamento
contributo statale
più risorse proprie

Valorizzazione naturalistica e turistica del Rio Moscadio

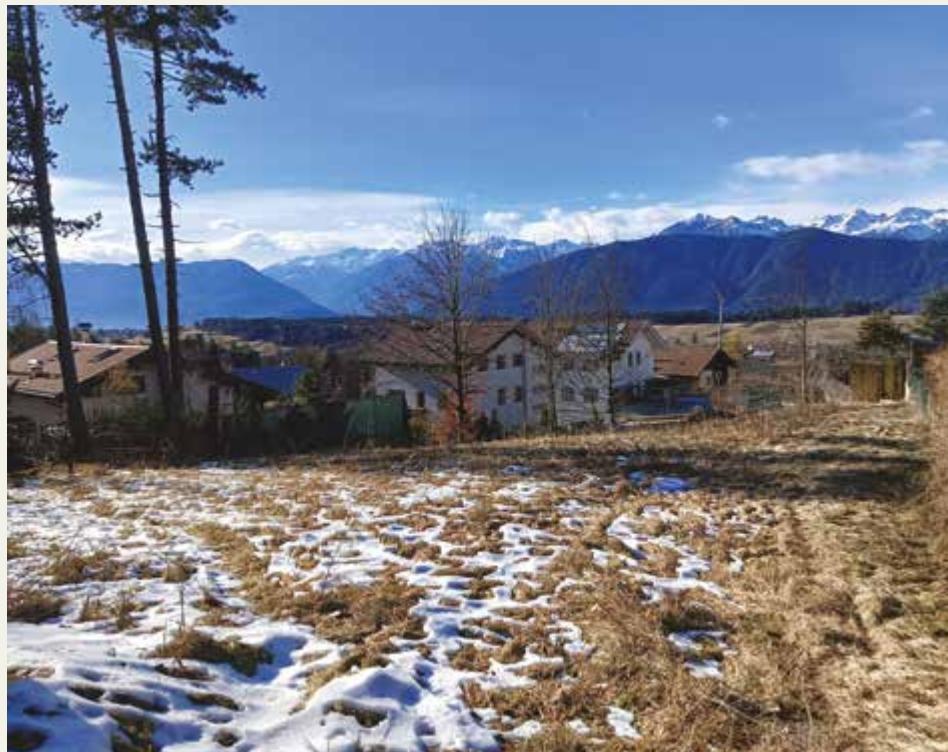
Anche questo progetto sta continuando l'iter necessario per poter essere realizzato. Siamo in fase di progettazione esecutiva ed abbiamo ottenuto un finanziamento da parte della PAT di 140.000 euro oltre alla delega per la gestione dell'intero intervento. La depurazione naturale delle acque con un biolago ed un sentiero naturalistico che si estenderà su quasi tutto il sedime di percorrenza del rio Moscadio nel Comune di Cavareno porterà un valore aggiunto a tutto il nostro territorio e a chi lo gestisce.

Il progetto preliminare è stato approvato, mentre il progetto esecutivo è in fase di realizzazione.

Costo stimato
200.000 euro

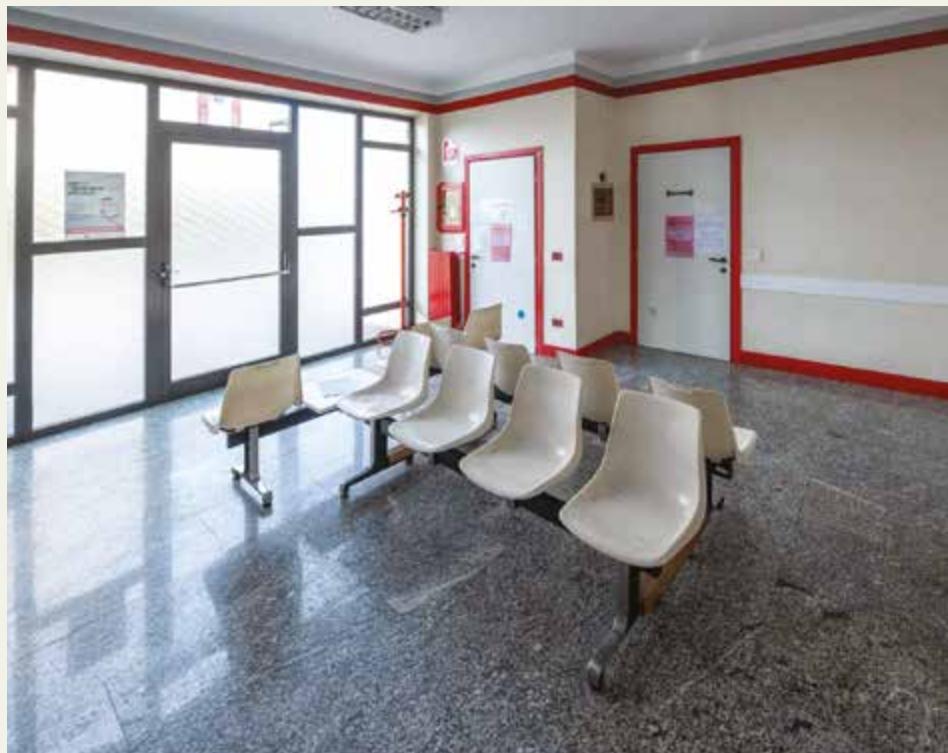
Modalità di finanziamento
140.000 contributo PAT
60.000 risorse proprie





Sistemazione del parco in via Larsetti

Dopo la rimozione delle piante pericolose è stato completato l'intervento di livellamento della zona. A seguire, una volta consolidato l'assestamento del terreno, verrà gestita la nuova semina e la posa di idonee piante.



Adeguamento degli ambulatori medici

L'opera, che prevede l'ampliamento e l'adeguamento degli ambulatori medici del Comune di Cavareno, è già affidata ed in attesa di realizzazione. Con le nuove disposizioni in materia di salute e sicurezza ed il subentro di nuovi medici l'amministrazione è chiamata ad investire su di un edificio che potrà potenzialmente diventare un centro medico a servizio del nostro territorio.

Opera affidata in attesa di esecuzione.

Costo
100.000 euro

Modalità di finanziamento
risorse proprie



Parcheggio a servizio del polo scolastico e del centro storico

Lo studio di fattibilità dell'opera è stato approvato dal consiglio comunale. Verrà, a breve, affidato l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva. Essendo l'intervento previsto in gran parte su proprietà privata, ci sono stati diversi incontri con i proprietari con i quali si sta trovando un'intesa.

Siamo in contatto con l'ufficio esproprio della provincia per trovare la formula migliore per gestire la realizzazione dell'opera e, su loro consiglio abbiamo, incaricato un tecnico specializzato per una stima di esproprio del terreno per cercare di velocizzare e snellire la procedura e trovare l'accordo con i privati. L'intento di questo progetto è quello di fornire uno spazio al servizio del polo scolastico, che possa garantire sicurezza ed ordine di accesso allo stesso, e, allo stesso tempo dare la possibilità di avviare una graduale pedonalizzazione dell'intera piazza Alcide de Gasperi.

Progetto preliminare approvato, il progetto definitivo ed esecutivo in fase di affido.



Costo

570.000 euro

Modalità di finanziamento

da concordare



Area zona per la sosta di camper

Lo studio di fattibilità è stato depositato ed è in fase di valutazione da parte dell'amministrazione. La zona soggetta a questo intervento è l'area denominata "alla Tieza", attualmente occupata da strutture non più utilizzate (due campi da tennis con annessi spogliatoi, bagni e bar). Avendo concentrato l'attività sportiva negli spazi più consoni del Centro Sportivo Alta Anuna si è reso necessario ripensare questa zona.

Progetto preliminare consegnato ed approvato, siamo in fase di affido del progetto definitivo ed esecutivo necessario per dare avvio ai lavori.

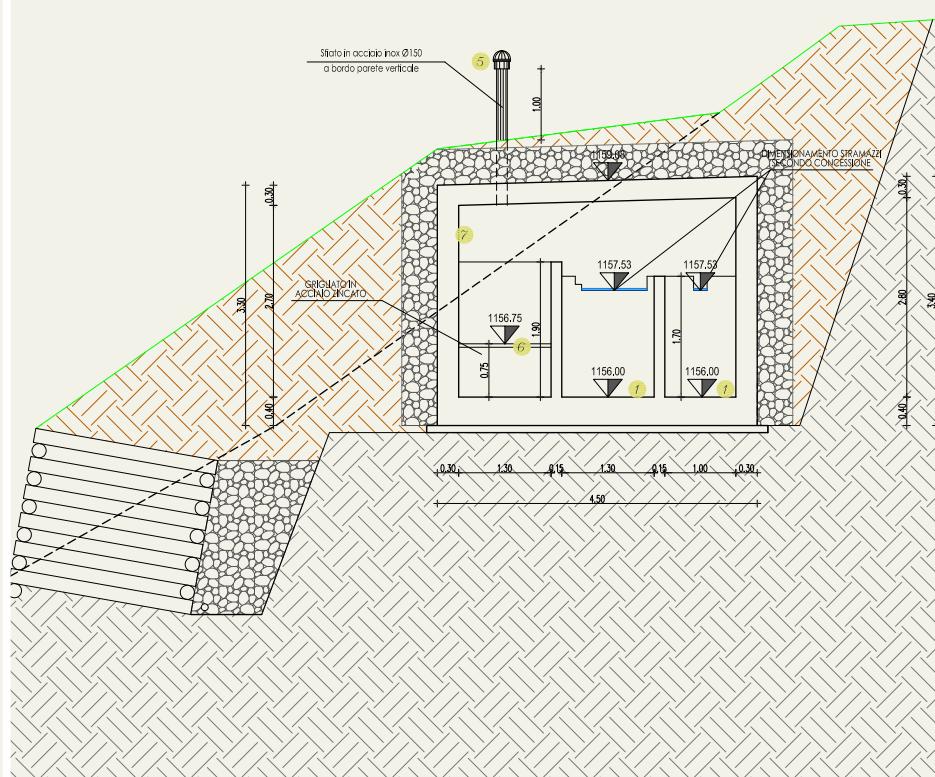
Costo
500.000 euro

Modalità di finanziamento

risorse proprie

Opera di presa dell'acqua in Val Contres

L'opera, di primaria importanza per l'approvvigionamento dell'acqua potabile del Comune di Cavareno, di Sarnonico, Seio e Dambel, è stata affidata alla ditta Alco Srl tramite un bando di gara pubblico, che ha visto la partecipazione di diverse ditte della zona. I lavori iniziati nel tardo autunno sono attualmente sospesi a motivo delle precipitazioni nevose. Verranno ripresi la prossima primavera, appena la situazione climatica lo renderà possibile.



Costo
374.870 euro

Modalità di finanziamento
285.826 euro contributo PAT
25.568 euro compartecipazioni comuni Sarnonico e Dambel
63.476 euro risorse proprie

Ampliamento del cimitero comunale

Come da programma è stato incaricato uno studio di fattibilità per l'ampliamento del cimitero comunale. Con l'ultima variante al Piano Regolatore Generale è stata inserita la previsione urbanistica necessaria per poter ampliare.

Progetto preliminare affidato all'ing. Mirko Busetti e in attesa di realizzazione. In questa fase l'amministrazione sta facendo un report sull'attuale situazione del cimitero individuando l'occupazione di tutti gli spazi a disposizione, quelli inutilizzati e quelli ancora liberi. Questa delicata operazione serve per dare ordine e chiarezza sulla reale situazione del cimitero di Cavareno.

Costo presunto

400.000 euro

Modalità di finanziamento

da concordare



Interramento della linea aerea di media tensione

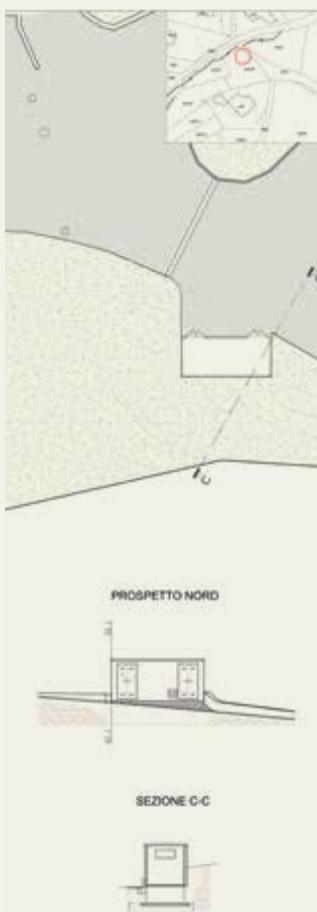
L'intento è quello di interrare, in parte e d'intento con SET Distribuzione Spa, la linea area di media tensione che transita per l'intera zona dei c.d. Rauti, passando anche nei tre lotti edificabili di proprietà del Comune. Il cavidotto realizzato negli anni '90 lungo la via Alpina è stato ritenuto da SET non più funzionale in quanto interrotto in più punti. Di concerto con l'azienda è stata individuata una soluzione alternativa, della quale si farà capo direttamente SET. Ci resteranno in carico alcuni inevitabili costi, per eliminare sia un vincolo preesistente sulle proprietà, che una situazione che penalizza evidentemente i lotti. Oltre a questo è in programma lo spostamento della cabina elettrica a servizio della zona spostandola da un edificio privato ad una zona pubblica limitrofa. Progetto affidato all'ing. Marinelli Lino.

Costo

62.000 euro

Modalità di finanziamento

Risorse proprie





Studio preliminare di una vasca di accumulo per acqua potabile

Questo studio di fattibilità è richiesto per risolvere un problema di carenza d'acqua, manifestatosi negli ultimi anni con crescente intensità, a causa dei lunghi periodi di siccità in concomitanza con l'incremento delle temperature. Problema che accentuato nel periodo estivo da una grande affluenza turistica in certa di frescura. L'obiettivo è quello di realizzare una vasca di accumulo aggiuntiva in località Samolaz a quota maggiore di quella esistente, per poter garantire continua disponibilità d'acqua anche nelle zone alte del paese durante i periodi di maggior consumo e, al contempo, garantire un adeguato approvvigionamento per la sicurezza antincendio.

Progetto preliminare affidato
all'ing. Rosati Alessandro



Realizzazione di una piazzola per elisoccorso

Tenuto conto della distanza dai presidi ospedalieri e preso atto delle crescenti difficoltà dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento nel garantire tempestività negli interventi di emergenza sul territorio dell'alta valle, si è ravvisata la necessità di realizzare una piazzola per l'elisoccorso per garantire la sicurezza dei cittadini.

Costo
Opera non finanziata, ma giudicata idonea di sovvenzione a valere sul PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza): € 300.000,00

Rinnovo del Centro Sportivo Alta Val di Non

Sono stati ultimati i lavori di adeguamento e sistemazione dei campi da tennis e del campetto polivalente presenti al Centro Sportivo Alta Val di Non. Sono anche stati terminati i lavori di realizzazione dei due campi da padel che aumentano ulteriormente la proposta sportiva del centro.



Campo sportivo per il calcio

Sono stati terminati i lavori di ampliamento del campo da calcio ed il rifacimento degli spogliatoi presso il campo sportivo di Cavareno. Dopo questa prima fase il campo è utilizzabile e a norma.

Il più ampio progetto redatto prevede una copertura della struttura degli spogliatoi con la realizzazione di due locali a disposizione per la realizzazione di un bar e un locale ludico che verrà usato per le diverse esigenze che si presenteranno. Oltre a questo il progetto prevede anche di illuminare il campo per un utilizzo serale/notturno.

La parte mancante dell'opera, in accor-

do con la PAT, doveva essere soggetta a finanziamento nel 2024, ma da circolare arrivata da PAT, il bando è stato congelato fino a nuove disposizioni, quindi si

rimane in attesa dello sblocco per poter proseguire e terminare l'opera nella sua completezza.



Mendola

Con la proroga del piano attuativo comparto A continuano i lavori di intervento per il recupero del patrimonio presente. La Provincia Autonoma di Trento ha approvato anche il piano attuativo del comparto B inerente 19 lotti di fabbricati di proprietà comunale.

Come da delibera del Consiglio Comunale e il nulla osta da parte della PAT si è avviata la prima vendita tramite asta pubblica di 5 lotti.

L'asta ha dato un ottimo risultato a favore del Comune di Cavareno che nel complesso, su una base d'asta complessiva dei 5 lotti di circa 300.000 euro, ha ottenuto la vendita per circa 700.000 euro.

L'amministrazione ora valuterà quando riproporre la prossima asta.

Per gestire questa operazione l'amministrazione collabora con Patrimonio del Trentino Spa, una società provinciale che supporta enti locali e comuni nella gestione dei beni pubblici in modo da rendere il più possibile trasparente l'intera operazione.

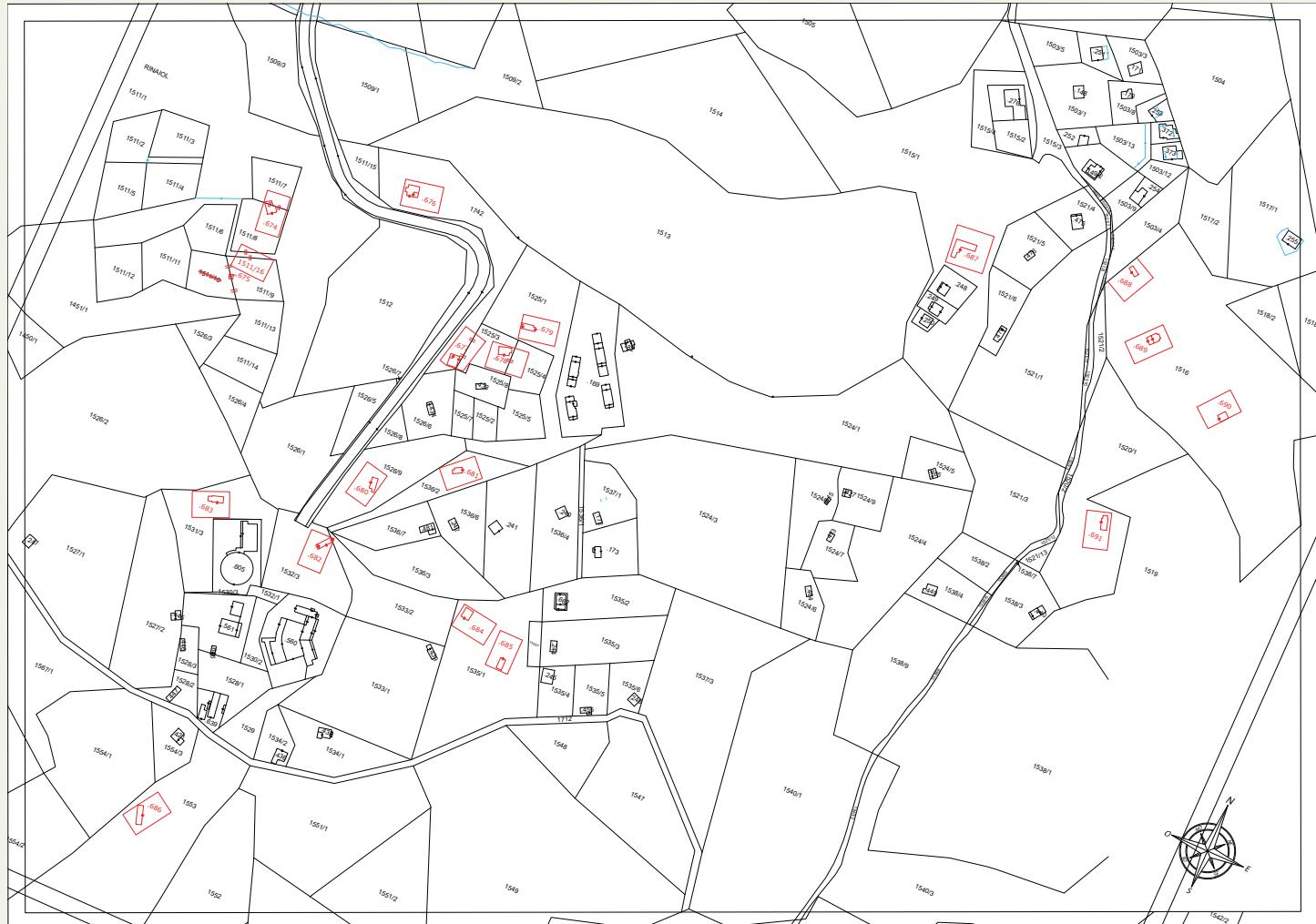


L'Amministrazione Comunale di Cavareno invita a partecipare alla serata informativa riguardante

BANDO DI GARA VENDITA IMMOBILI NEL COMUNE DI CAVARENO

che si terrà giovedì 28 settembre alle ore 20.30
nella sala consiliare del Comune di Cavareno

relatori della serata,
oltre agli Amministratori Comunali,
saranno i funzionari di Patrimonio del Trentino
che illustreranno dettagliatamente
le procedure del Bando di vendita



Videosorveglianza

Nell'ambito del progetto di videosorveglianza a scopo di prevenzione e sicurezza proseguirà l'implementazione delle telecamere in alcune zone sensibili del paese. I lavori sono stati appaltati, in attesa di realizzazione.

Costo

5.000 euro

Modalità di finanziamento

Risorse proprie



Parco Pineta

L'amministrazione comunale già da qualche anno sta compiendo interventi nel Parco Pineta con l'obiettivo di una valorizzazione a lungo termine di quest'area, molto importante per i cavarenesi e per i nostri ospiti.

Nel 2023 è stato fatto un ulteriore passo avanti nella cura dell'ambiente per rendere il territorio accogliente per le famiglie e per i turisti, avviando un progetto di "arte ambientale".

Il primo intervento sì è concluso con la conferenza stampa del 2 dicembre, che ha decretato un'ottima partenza per questo progetto in divenire dall'enorme potenziale.

L'approccio alla realizzazione delle opere d'arte ambientale, attraverso l'utilizzo di materiali naturali destinati a deperire gradualmente nel tempo, rappresenta una modalità unica di integrare l'arte nel contesto naturale. Tale approccio favorisce il dialogo tra l'uomo e l'ambiente, introducendo un elemento dinamico e suggestivo nella fruizione delle opere. La scelta di inserire installazioni comprensibili e strettamente legate alla vita quotidiana della popolazione, mediante l'uso di figure antropomorfe e del mondo animale, rappresenta un modo di coinvolgere la comunità e renderla partecipe del progetto. La disposizione strategica delle opere, che inizia dalla prima parte del parco e procede logicamente e concettualmente dal basso, è stata studiata per garantire un inserimento graduale, ma significativo, di opere d'arte anno dopo anno.

Questa parte del progetto è stata realizzata in collaborazione con Ledro Land Art e la Cooperativa So.Le. con le quali prospettiamo una collaborazione a lungo ter-

mine, finalizzata allo sviluppo della pineta e a creare un legame più stretto tra le due realtà. L'esperienza accumulata da Ledro Land Art può certamente fornire preziosi insegnamenti e ispirazione per la gestione e lo sviluppo del progetto, contribuendo al suo successo a livello progettuale, culturale e turistico. Quest'iniziativa non mira solo a migliorare l'aspetto visivo di un'area, ma si propone anche di creare connessioni significative tra le persone, la natura e la cultura locale.



Il primo intervento ha visto la realizzazione di tre opere d'arte:

"L'om de la fauz"

di Giovanni Bailoni

Giovanni Bailoni vive e lavora a Riva del Garda (TN), creando sculture di varie dimensioni, recuperando vecchie lamiere utilizzate per rivestire le sue opere, che ricordano più o meno esplicitamente, ma sempre con grande efficacia, personaggi della quotidianità, leggende, figure storiche.

Il Contadino in questa installazione è alle prese con la falciatura dell'erba per la scorta invernale. Questo personaggio simboleggia la ciclicità stagionale della vita di montagna, che vede nell'umiltà di questa figura la sua porta bandiera, in quanto il lavoro costante nella zona concorre a mantenere quello che poi rimane attorno. L'attaccamento al luogo di questo "guardiano" non è da percepirti come un'imposizione della presenza antropica sul territorio, ma è sintomo della sua volontà di proporsi come protettore di sapere, grazie all'impiego delle sue forze nel conservare le sembianze di questo luogo le più pure, originali e incontaminate possibili, senza quindi voler soverchiare gli equilibri naturali. L'opera è realizzata utilizzando assi di larice e vecchie lamiere, che creano uno strato policromatico che sembra una pelle, duruvole nel tempo, proprio come la resistenza della tradizione contadina.



"La rinascita"

di Francesco Lucatelli

Francesco Lucatelli, in arte Molby, nasce e vive a Carpineto Romano. Approfondisce la sua ricerca stilistica presso l'Accademia di Belle Arti di Roma, in particolare affinando lo studio dell'anatomia umana. L'amore per la natura lo porta a dedicarsi alla sperimentazione di materiali del bosco, dedicandosi così all'arte ambientale.

In quest'opera una figura umana, con una forza possente enfatizzata dalla tensione nervosa della muscolatura - frutto dell'antropomorfismo suggerito dai legni utilizzati - riaffiora in superficie, emettendo il suo primo respiro dopo tanto tempo di incubazione avvenuto sottoterra. A primo impatto, l'installazione può suscitare inquietudine nell'osservatore, che può scorgere in questo atto un tentativo irruento di evasione. Al contrario, "La rinascita" vuole sottolineare il valore della profonda capacità generatrice della conoscenza, che rompe gli schemi per emergere con dirompenza. Come un seme che, piantato nel suolo, deve necessariamente creare una crepa nel terreno per trovare spiragli di luce e crescere, anche questa donna, rappresentazione antropomorfa della sapienza, affiora dalla terra rompendo i limiti per poter, finalmente, respirare. Questa installazione è frutto di un meticoloso lavoro di assemblaggio di legni e radici recuperati in loco.



"Cervus Nones"

di Rodolfo Liprandi

Rodolfo Liprandi, friulano d'origine, oggi vive a Varsavia. Dopo una formazione presso l'Accademia di belle Arti di Bologna, nel suo lavoro si è sempre interrogato sul rapporto uomo-natura, enfatizzato nelle sue realizzazioni del mondo animale effettuate con elementi naturali.

Il Cervo, il "Re della foresta", è una figura molto semplice, ampiamente conosciuta nel territorio e non temuta dall'uomo, che scorge in questo mammifero la rappresentazione ideale della libertà nel bosco. Quest'opera è collocata in una posizione appartata rispetto a quella delineata da strade battute, in quanto simbolo di un certo riserbo e diffidenza, che il mondo animale ha nei confronti del genere umano. Per avvicinarsi è necessario, infatti, deviare il proprio percorso, lasciandosi guidare dall'istinto che la natura ci fornisce, senza comunque dimenticarsi del fatto che, mettendoci in cammino su pendenze non abitudinarie, stiamo comunque entrando nel regno di altri esseri animali. Il Cervo è il simbolo della rigenerazione per il rinnovarsi ciclico delle sue corna, che potremo paragonare anche ai rami degli alberi. L'opera è stata realizzata completamente con legni raccolti in loco.



Anche nei prossimi anni continueremo ad intervenire e implementare le opere, con l'obiettivo di una valorizzazione a fini culturali, didattici e turistici, ma soprattutto auspicando che il parco sia sempre maggiormente vissuto dai cittadini di Cavareno e che possa essere animato dalle iniziative delle varie associazioni del paese.





3. Il volontariato locale

L'Amministrazione ringrazia...

La ricchezza di un territorio si misura anche nella partecipazione dei suoi cittadini alla vita comunitaria. Vogliamo esprimere il nostro apprezzamento e ringraziare tutte le associazioni, che con impegno e professionalità danno vita ad eventi e iniziative, linfa di una comunità che riesce a mantenersi coesa e fertile nella dimensione sociale e culturale. Ringraziamo anche tutti i collaboratori comunali per la disponibilità che dimostrano in ogni occasione. Anche nell'anno appena trascorso abbiamo potuto gustare un variegato programma di manifestazioni, reso possibile solo grazie al contributo di tante persone, che non lesinando entusiasmo e passione hanno collaborato gratuitamente e messo a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze. Il nostro rimando non può essere che di fiducia e di rinnovata spinta a fare tutti del nostro meglio per il bene comune.





4. Alcune iniziative ed eventi rilevanti

Mostra Arrigo Castelli Cles

Il 9 novembre è stata inaugurata al Liceo Russel di Cles una mostra per ricordare l'imprenditore Arrigo Castelli e la sua Elettronica Trentina. Un gruppo di studenti attraverso alcune interviste ha così ricostruito un pezzo di storia di Cavareno: all'ingegnere Ezio Springhetti, allora sindaco e amico, che contribuì nel 1962 a portare a Cavareno una sede produttiva dell'azienda, a Mauro Larcher, dipendente storico e conoscitore della sua opera innovativa, a Luigi Bassi, collaboratore a lungo al fianco dell'imprenditore, che seguì anche in Trentino, e con alcune delle lavoratrici impiegate nella fabbrica, testimoni dell'importante ricaduta economica per la valle.

Una riscoperta per i più giovani, sorpresi



dalla portata delle innovazioni tecnologiche made in Cavareno. Dopo il magnetefono, che permise di registrare gli astronauti della missione Apollo 11 dalla Luna, Castelli è ricordato per l'elettrocardiografo, esportato in tutto il mondo, che segnò il principio di scrittura su carta ancora adottato nei sismografi.



Inaugurazione della piazza dedicata a Padre Mario Borzaga

Sabato 2 settembre si è tenuta a Cavareno la cerimonia di intitolazione della Piazza Padre Mario Borzaga, preceduta dalla celebrazione della Santa Messa.

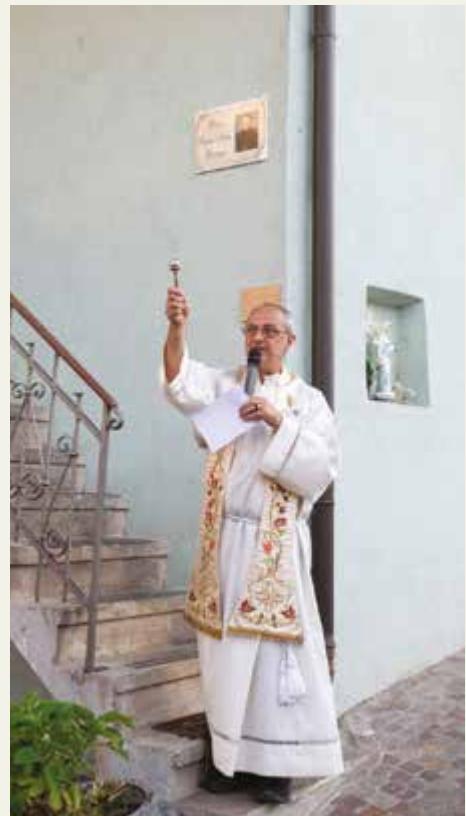
In accordo con la famiglia, l'amministrazione comunale ha voluto con questa intitolazione dare memoria e lustro alla figura del missionario martire. È stata scelta questa piazza, creatasi a seguito dell'intervento di riqualificazione e della chiusura della via al transito automobilistico, considerando anche che sulla stessa si affaccia casa Borzaga, dimora dove è cresciuto il papà di Padre Mario, Costante Borzaga.

Cenni storici sulla vita di Padre Mario

Papà Costante, trasferitosi a Trento per motivi di lavoro, lì si sposa con Ida Conci. Il 27 agosto 1932 nasce Mario, il terzo di quattro figli, che all'età di 11 anni entra in seminario. A vent'anni, nel 1952, dopo aver maturato la vocazione sacerdotale e missionaria si unisce ai Missionari Oblati di Maria Immacolata (congregazione fondata

da sant'Eugène de Mazenod in Francia nel 1816). In una lettera alla sorella scrive "Ti convincerai sempre di più che c'è qualcosa in noi che vale più della vita, di quello che crediamo ci possa facilmente rendere felici... Gesù nel Vangelo non dice forse "chi cerca di salvare la propria vita la perderà, chi la perde la salverà?". Se gradisci una confidenza, fu questa frase del Vangelo, che in gran parte mi determinò a lasciare il mondo per farmi missionario".

Verso la fine del 1957, dopo essere stato ordinato sacerdote, decide di unirsi alla missione O.M.I. in Laos, partendo da Napoli con il primo gruppo italiano verso il distretto Pakse. Fin dall'inizio si dedica con zelo ed entusiasmo allo studio delle difficili lingue locali, il laotiano ed il meo, per entrare al più presto possibile in contatto con la gente e porgere loro la Parola di Dio. Apprende la cultura locale e inizia la sua vita da missionario, in un paese appena uscito dalla Guerra d'Indocina e ancora segnato dalla guerra civile. Nel 1958 opera tra i villaggi lungo il fiume Mekong, si sposta poi tra le montagne nel nord del paese, a Kiu Kacham nel distretto di Luang Prabang, ove inizia l'insegnamento



del catechismo, le visite alle famiglie del luogo e l'accoglienza degli ammalati nella casa missionaria.

Il 25 aprile 1960, dopo la richiesta di alcuni abitanti del villaggio di Pha Xoua, situato a tre giorni di cammino nei pressi del confine cinese, parte con il suo catechista Paul Thoj Xyooj, diciannovenne di etnia hmong, per portare il suo contributo da missionario. Da quel momento non si hanno più notizie e lungo la strada si perdono completamente le loro tracce. Solamente 40 anni più tardi si è avuta la notizia di una loro probabile uccisione per mano

dei guerriglieri del Pathet Lao.

Padre Mario ha lasciato molti scritti, sempre sotto forma di diari personali, che sono stati poi pubblicati tra il 1965 ed il 2003. Il fatto che siano scritti come diari è molto prezioso, perché riportano con semplicità e spontaneità il racconto delle cose quotidiane, ossia l'esperienza della santità nel quotidiano.

Nel 2006 è iniziato il processo di canonizzazione di padre Mario Borzaga e del catechista Paolo Thoj Xyooj. Il 6 maggio 2015 Papa Francesco ha autorizzato la Congregazione dei Santi a promulgare

il decreto di martirio di padre Mario e di Paul Thoj Xyooj. La beatificazione è avvenuta a Vientiane l'11 dicembre 2016, assieme ad altri 15 martiri (1 sacerdote laotiano, Joseph Tien, 5 laici laotiani, 5 OMI francesi e 4 MEP francesi). La data della celebrazione per l'arcidiocesi di Trento è il 4 settembre.

Concludiamo con una frase di Padre Mario, che vuole essere un augurio per ognuno di noi cavarenesi e non: "Voglio essere un uomo felice!"



Inaugurazione della baita montana

Domenica 18 giugno 2023 si è svolta la cerimonia di inaugurazione della baita montana di Cavareno. Dopo la Santa Messa celebrata da don Franco Torresani, si è svolto il tradizionale taglio del nastro seguito da una giornata di festa per tutta la popolazione: un'occasione di aggregazione per la nostra comunità, grazie al lavoro dei volontari delle associazioni del paese, in modo particolare di Pro Loco,

Gruppo Giovani, gruppo Alpini e Vigili del Fuoco volontari.

La realizzazione della baita è stata fortemente voluta dalla precedente amministrazione comunale, intento continuato e concluso dall'attuale amministrazione, perché ha sentito la necessità di offrire alla cittadinanza un luogo di aggregazione sulla montagna di Cavareno. L'auspicio è che venga utilizzata dalle associazioni per svolgere le proprie attività e per creare momenti di socialità, oltre che per i cittadini che potranno organizzare priva-

tamente momenti di svago. Con lo stesso obiettivo l'amministrazione comunale ha scelto questa location per organizzare le attività estive dei bambini.

La baita è stata realizzata da abili artigiani, che oltre alla propria professionalità hanno dedicato passione e cura nel dare alla comunità una bellissima struttura con ottime finiture. Vogliamo credere che, con lo stesso spirito, sarà utilizzata da tutta la comunità, con l'impegno che possa essere conservata nel tempo nel migliore dei modi.





Progetto Ospitar Cavareno



**OSPITAR
CAVARENO**

Il progetto Ospitar, dopo il blocco forzato dovuto alla pandemia, riprende la sua proposta per la creazione di una rete di appartamenti da affittare, aprendo l'iniziativa, nata inizialmente solo per l'abitato di Cavareno come prova, a tutta l'Alta Valle di Non. È stata creata e sottoposta all'approvazione delle varie amministrazioni che ne vorranno far parte, una convenzione sovracomunale, che vede comunque il Comune di Cavareno come capofila del progetto.

Avvicendamento sacerdoti

La parrocchia di Cavareno, insieme a quelle di Romeno, Salter, Malgolo, Dambel, Amblar, Don, Sarnonico, Seio, Ruffrè, Ronzone, Fondo, Castelfondo, Dovena, Malosco, Tret, Vasio hanno visto durante il 2023 l'avvicendamento dei parroci.

Il 10 settembre a Fondo i parrocchiani hanno salutato e ringraziato don Carlo Crepaz, che ha lasciato l'alta Val di Non dopo sei anni per proseguire il suo servizio in Val Rendena. È stata organizzata una bella festa per dire grazie a don Carlo per il tempo che ha donato e per essere stato un uomo di relazione.

Il 22 ottobre a Fondo tutte le comunità hanno accolto don Michele Vulcan, originario di Lavis, ordinato sacerdote nel 2009, dal 2015 fino al 2 settembre scorso parroco di Madonna Bianca e San Rocco a Trento. È stato dato un caloroso benvenuto al nuovo parroco con l'augurio di poter lavorare e costruire insieme un percorso comunitario.

Ad entrambe le ceremonie hanno partecipato, oltre ai sacerdoti della zona, i bambini della catechesi, il consiglio pastorale interparrocchiale ed i cori parrocchiali, i Vigili del Fuoco Volontari, le autorità militari e i sindaci delle comunità, i rappresentanti delle associazioni.



Prima di archiviare il 2023

riavvolgiamo la pellicola e ricordiamo alcuni degli eventi che hanno caratterizzato il 2023: brevi cenni, frammenti e immagini

delle numerose iniziative che hanno animato il paese.

Convegno e Campeggio Provinciale dei Vigili del Fuoco Volontari della Provincia Autonoma di Trento

L'amministrazione comunale e la comunità di Cavareno hanno accolto con entusiasmo la proposta di realizzare la XX edizione del Campeggio e Convegno Provinciale degli Allievi Vigili del Fuoco Volontari, tenutasi dal 29 giugno al 2 luglio con base al Centro Sportivo Alta Val di Non, struttura che si è rivelata ancora una volta adatta per ospitare grandi eventi, sportivi e non solo. Al campeggio hanno partecipato circa 1.200 persone, tra i quali oltre 800 allievi in rappresentanza di 129 Corpi del Trentino, 2 gruppi allievi dalla Lombardia, 4 dalla Valle d'Aosta, 1 dalla Liguria e oltre 350 tra istruttori e accompagnatori: numeri importanti che hanno segnato il record per questo tipo di manifestazione.

È ben radicato il ruolo dei Vigili del Fuoco Volontari all'interno delle nostre comunità, che rappresenta un valore aggiunto di fondamentale importanza. Una partecipazione così numerosa di ragazzi e ragazze volenterosi di intraprendere l'esperienza dei Vigili del Fuoco Volontari ci rende orgogliosi e fiduciosi per il futuro di questa realtà.

L'ottima riuscita di questo grande evento è la prova tangibile della forza organizzativa, delle competenze e della passione dei Vigili del Fuoco Volontari del Trentino, capaci di gestire interventi in diverse condizioni e situazioni. Vogliamo, quindi, ringraziare in particolar modo il Corpo dei

Vigili del Fuoco di Cavareno ed il suo Comandante Gianluca Springhetti, ai quali, in quanto Corpo della località ospitante, è stato richiesto un impegno ancora maggiore, che hanno portato a termine con professionalità ed efficienza, facendo fare una bellissima figura alla comunità di Cavareno. Ringraziamo, inoltre, l'ispettore distrettuale Corrado Asson e la responsabile distrettuale degli allievi, Tania Seppi, per la dedizione e la tenacia dimostrate

nell'organizzazione di questo campeggio. Un doveroso ringraziamento va a tutti: allievi e allieve, ispettori, comandanti, capisquadra, vigili volontari e vigili fuori servizio, alla Protezione Civile e a tutti i volontari e volontarie, che hanno lavorato con zelo e passione all'organizzazione del bellissimo 20° Campeggio e Convegno Provinciale degli Allievi Vigili del Fuoco Volontari a Cavareno.









1873 - 2023: 150 anni dalla costruzione della nuova chiesa di Santa Maria Maddalena

150 anni sono strascorsi da quando, nel Natale 1873, la nuova chiesa di Cavareno veniva aperta al culto.

I lavori erano durati 3 anni e si erano conclusi con grande soddisfazione per l'opera realizzata, degna di una Comunità che ambiva a divenire Parrocchia, rompendo così il secolare legame con la Parrocchia di San Lorenzo di Sarnonico da cui dipendeva. Accanto a questo, le forti preoccupazioni per un aumento sconsigliato dei costi, cresciuti a dismisura rispetto alla valutazione di spesa iniziale: dai 18.000 fiorini previsti in fase progettuale si era arrivati a più di 30.000, con cause con la ditta costruttrice che si chiusero solo a inizio del 1900. Prima della fine lavori la Rappresentanza Comunale (il Consiglio Comunale dell'epoca) era entrata in crisi e, dopo le nuove elezioni, il controllo politico era passato in mano al gruppo di minoranza che, anni prima, si era dichiarato contrario alla nuova costruzione. Lo stesso curato venne coinvolto nelle critiche che sorsero all'interno del Paese, al punto da decidere di lasciare Cavareno per altro incarico.

Come accaduto in altre occasioni, la comunità cavarenese si era spaccata in due. Fortunatamente il Comune riuscì a far fronte alle spese ed a chiarire errori e responsabilità: alla fine nessuno degli amministratori venne giudicato negativamente per l'operato: non si era trattato di dolo, né di dishonestà o di ricerca di interesse personale. Si poteva pensare ad abbellire il sacro edificio.

Per fare questo si iniziò a spostare tutto il patrimonio di arte che si trovava nella chiesa antica. Poi, grazie soprattutto alle donazioni ed alle offerte provenienti da privati e dalle Confraternite presenti, la chiesa venne abbellita. Nel 1905 si eseguirono le pitture e nel 1908 si fece realizzare l'altare maggiore.

La vecchia chiesa, antichissima e molto bella, anche se ormai troppo piccola per la Comunità cresciuta enormemente nel corso dell'Ottocento, spogliata degli arredi e delle splendide opere d'arte, rimase inutilizzata per quasi 15 anni.

Sappiamo che venne concessa al Comune di Romeno quale luogo di deposito del materiale necessario per la costruzione di un acquedotto e che, con grande scandalo, ospitò una rappresentazione teatrale. Nel 1888 il Comune decideva di metter mano all'edificio per adattarlo ad ospitare la Scuola Popolare (che si trovava nella canonica, l'edificio che ospita oggi il Panificio Borzaga). Dell'edificio storico rimase il tetto aguzzo a due spioventi, comune a



tutte le chiese della Valle. Nel 1911 anche il tetto venne rimosso per alzare di un piano l'edificio ed aumentare gli spazi per la scuola che lì venne ospitata fino a inizio anni Cinquanta del secolo scorso.

Poi Albergo, negozio alimentari e, infine, casa della Comunità grazie al restauro completato nei primi anni del Duemila. Ricordare la storia delle chiese (quella antica e quella nuova) ci permette di ricordare il senso di profonda religiosità che permeava la nostra Comunità nel passato, di ricordare uno dei cardini del vivere assieme e di riflettere sul senso della spiritualità che non attrae più gli uomini del nostro tempo.

Oltre a ciò la nuova chiesa rappresenta, assieme alla chiesa dei Santi Fabiano e Sebastiano, uno dei luoghi dell'arte di Cavareno. La chiesa nuova è la nostra Pinacoteca, grazie alle stupende opere realizzate dai Lampi (Padre e Figlio) che essa contiene. La chiesa dei Santi Fabiano e Sebastiano la nostra Sistina, grazie agli stupendi affreschi cinquecenteschi che la caratterizzano.

Ignorare questo significa diventare sempre più poveri ed aridi, nonostante il benessere economico nel quale, fortunatamente, viviamo.

Nella chiesa nuova troviamo l'irriverente

immagine dei topolini (i Sorsi) che il giovane Giovan Battista Lampi, offeso per le critiche ricevute dai cavarenesi, ha voluto dipingere per scherzo. Troviamo cinque ritratti di personaggi esistiti: poche chiese possono vantare una particolarità come questa.

Forse di tutte queste notizie abbiamo perso la conoscenza e la memoria: ecco perché si è deciso, in accordo con l'Amministrazione Comunale, di pubblicare un volume dedicato alla storia delle due chiese dedicate alla nostra patrona Santa Maria Maddalena.

Tale lavoro verrà presentato alla Comunità nel 2024. Dopo la pubblicazione della Charta di Regola ecco un nuovo strumento messo a disposizione di tutti quelli che amano, per qualunque motivo, il nostro piccolo paese.

L'Associazione "Carta della Regola di Cavareno", sorta a fine 2023 al posto del vecchio Comitato, cerca di recuperare e rendere viva la storia di Cavareno e della civiltà contadina che la modernità ha mandato in pensione. Questo breve articolo, ospitato all'interno del notiziario comunale, vuole essere anche l'occasione per presentarci al pubblico e per cercare nuove adesioni e nuove proposte per l'attività che cerchiamo di portare avanti.

**"VIRTUOSISMI D'ESTATE",
un'iniziativa dei VIRTUOSI
ITALIANI, in collaborazione
con il Comune di Cavareno**

Dopo una prima edizione di grande successo, l'estate cavarenese ha ospitato nuovamente i "Virtuosismi d'Estate", due concerti de I Virtuosi Italiani diretti dal Maestro Alberto Martini. Il 15 luglio nella spettacolare cornice del Parco Pineta un pubblico numeroso e attento ha apprezzato le arie più note del barocco musicale interpretate dalla mezzosoprano Daniela Pini, che accompagnata dai Virtuosi Italiani ci ha condotto in un viaggio tra atmosfere guerresche e arie patetiche ricche di dolcezza e sentimenti profondi, rivivendo l'emozione e lo stupore che coinvolgeva il pubblico tra il XVII e il XVIII secolo.

Lo spettacolo per festeggiare il Ferragosto si è tenuto, invece, nella chiesa di Santa Maria Maddalena a causa del meteo instabile, dove la grande musica di Antonio Vivaldi ha risuonato accompagnando la narrazione dello scrittore Tiziano Scarpa, autore del libro "Stabat Mater" (premio Strega 2009), che con maestria ci ha riportato nelle sensazioni e nella vita della Venezia del 1700. In entrambe le occasioni residenti, turisti e valligiani provenienti da altri paesi hanno potuto godere di una qualità e livello artistico, che raramente si vede al di fuori dei teatri.



**Cavareno Incontra
e Matinée in Musica**

Nel corso dell'estate 2023, la piazza di Cavareno ha vissuto un'eccezionale stagione culturale con "Cavareno Incontra... Autrici, Autori, Lettrici e Lettori." Alla sua settima edizione la rassegna letteraria non mostra segni di crisi, riscuotendo un costante consenso di pubblico un appuntamento via

l'altro. Da luglio ad agosto sono stati 11 gli appuntamenti con scrittrici e scrittori di fama nazionale, arricchiti da piacevoli momenti di musica con giovani artisti locali. Organizzata dal Comune di Cavareno, in collaborazione con la Pro Loco, la rassegna ha brillato non solo grazie alla presenza di autori di spicco, ma anche grazie all'energia e alla dedizione dei suoi volontari moderatori, che hanno contribuito in

modo significativo al suo successo, donando tempo e passione per avvicinare il pubblico alle voci dei grandi autori ospiti. La loro bravura ha trasformato ogni incontro in un'esperienza avvincente. La rassegna, consolidata nel tempo grazie alla sinergia tra il Comune e il Comitato Charta della Regola, ha passato il testimone alla Pro Loco, mantenendo intatta la qualità e la varietà dell'evento.



Camminata ecologica "Walk of Butts"

Gli alunni delle classi 3^, 4^ e 5^ della Scuola Primaria di Cavareno mercoledì 25 ottobre hanno partecipato alla camminata ecologica organizzata dal Comune di Cavareno, dalla cooperativa We Ink Social Lab e dalla start up Re-Cig, con il prezioso supporto del Corpo della Polizia Locale e del Servizio Gestione Rifiuti della Comunità della Val di Non.

In piazza e nelle vicinanze della Pro Loco sono stati raccolti ben 1,5 kg di mozziconi di sigaretta e molti altri rifiuti (lattine, bottiglie di plastica, imballi, palettine ecc.). L'obiettivo dell'iniziativa è stato anche quello di far sapere ai "fumatori", che a Cavareno sono stati recentemente installati tre Smokers Point (in piazza G. Prati, al Municipio e all'ingresso del Centro Sportivo

Alta Val di Non), nei quali smaltire correttamente i mozziconi senza gettarli per terra o nelle aiuole o, peggio ancora, nei tombini. I mozziconi raccolti negli Smokers Point non andranno a finire in discarica, ma saranno avviati ad un processo di riciclo organizzato da Re-Cig, una startup di Ro-

vereto, che ha brevettato un sistema di trasformazione dei mozziconi in materiale riutilizzabile.

Il rispetto per l'ambiente e per il futuro del nostro pianeta passa anche dai piccoli gesti quotidiani. Impariamo dai bambini ad essere adulti migliori.



Camminata rumorosa alla "Madonna Brusada"

Il 25 novembre in occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" il comune di Cavareno con le amministrazioni comunali di Amblar-Don, Borgo d'Anaunia, Romeno, Ronzone e Ruffrè, ha promosso l'adesione al significativo evento della Camminata rumorosa alla "Madonna Brusada" in ricordo delle donne vittime di femminicidio. Il luogo scelto non è casuale, è quello che condusse Orsola Covi, giovane ragazza di Seio, incontro al suo assassino. Era l'inizio del 1900, Orsola venne aggredita e uccisa da un pretendente respinto, ad appena 20 anni, proprio nelle campagne tra Seio e Fondo. In corrispondenza del luogo dell'omicidio su volontà della famiglia sorse una cappella, che porta ora il nome "Madonna

Brusada", perché i parenti dell'assassino per ben due volte distrussero col fuoco la struttura, che inizialmente era in legno. Oltre alla morte, anche la damnatio memoriae della giovane: una violenza ulteriore, che la famiglia di Orsola non tollerò ricostruendo, infine, la cappella in pietra.

Riportiamo un sunto del messaggio pronunciato dalla psicologa e psicoterapeuta Alessia Franch:

«Questa manifestazione ci porta a riflettere e a chiederci: che cosa possiamo fare? La risposta la troviamo in due parole: educazione e cultura.

Abbiamo tutti la responsabilità di **educare i bambini e i ragazzi a tollerare le frustrazioni, i no, i limiti. Una responsabilità che è della famiglia, della scuola, della comunità. Molti giovani oggi non distinguono il bene**

dal male, perché nella loro crescita non sono passati dal livello pulsionale degli istinti a quello emozionale, con cui possiamo distinguere il bene dal male e provare empatia verso gli altri.

*Allo stesso modo possiamo indurre un **cambiamento culturale** con i nostri piccoli gesti quotidiani e le nostre parole. Dobbiamo iniziare anche da qui, perché è attraverso il linguaggio, che veicoliamo messaggi sia impliciti che esplicativi: battute, allusioni, luoghi comuni, che svalutano la donna, una collega, una conoscenza, nostre figlie, nostre sorelle... Quando una donna si arrabbia per un commento sessista non è permalosa, non è una che non sa stare allo scherzo, è una persona che decide liberamente il confine tra sé e l'altro.*

Uniti possiamo creare questo cambiamento ed un mondo in cui ogni donna si senta al sicuro, rispettata e libera».



ATTIVITÀ ESTIVE PER BAMBINI

In collaborazione con gli altri comuni dell'Unione Alta Anuna sono state organizzate nell'estate 2023 due proposte di attività per bambini.

GREEN CAMP - COOPERATIVA SOCIALE KALEIDOSCOPIO

L'attività rivolta ai bambini della scuola primaria è stata gestita dalla cooperativa sociale Kaleidoscopio, si è svolta dal 3 al 14 luglio per un totale di 2 settimane. La proposta si è strutturata dal lunedì al venerdì con orario 9.00-17.00 prevedendo la possibilità di aderire all'anticipo dalle ore 08.00 per venire incontro alle esigenze lavorative dei genitori.

L'accoglienza per l'anticipo si è tenuta presso la "Mendelstube" in località Campi di Golf al passo Mendola, mentre il camp si è svolto in località Mezzavia alla nuova baita del comune di Cavareno. I bambini

si sono divertiti anche nel raggiungere la baita usufruendo della seggiovia, il ritorno invece si svolgeva a piedi, perché come ricordano i nostri anziani "en pont en zo' ogni sant aiuta!".

Il tema guida delle due settimane è stato "Educazione alla Terra", nell'ambito del quale sono state proposte molteplici attività.

All'iniziativa hanno aderito 40 bambini, suddivisi nelle due settimane.

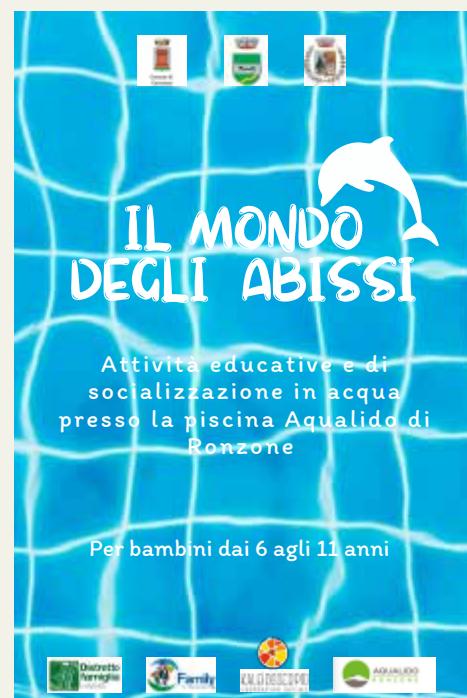
IL MONDO DEGLI ABISSI - COOPERATIVA SOCIALE KALEIDOSCOPIO

Una nuova iniziativa educativa extrascolastica ha preso il via in autunno per una durata di 6 settimane, gestita in forma sperimentale dalla cooperativa sociale Kaleidoscopio in collaborazione con la piscina Aqualido di Ronzone. Rivolta ai bambini della scuola primaria si è svolta dalle 8.30 alle 10.30 nei sabati dal 11 novembre al 23 dicembre.



La proposta prevedeva lo svolgimento di attività didattico-sportive e ludiche in acqua; all'inizio e al termine dell'attività di gioco-sport i bambini hanno anche sperimentato l'acquisizione di autonomia nella cura di sé e nell'organizzazione dei propri materiali.

Hanno aderito all'iniziativa 19 bambini.



Dal riscontro con le famiglie è emerso che è stato raggiunto il duplice obiettivo di rispondere al bisogno di conciliazione famiglia-lavoro, ma anche di promuovere un contesto extrascolastico orientato al benessere dei bambini, alla cura di sé e delle relazioni tra bambini e gli adulti.



Bando attività produttive

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020 ha assegnato ai comuni delle risorse da distribuirsi su tre anni attraverso il Fondo di Sostegno alle Attività Economiche, Artigianali e Commerciali.

Il Comune di Cavareno ha approvato i bandi per la concessione di contributi a fondo perduto per gli anni 2021 e 2022. Le risorse distribuite sono state pari a € 25.741,00 per l'anno 2020 e € 17.160,00 per l'anno 2021 sotto forma di contributi a fondo perduto per la copertura di spese di gestione alle aziende che hanno fatto domanda dimostrando dei cali di fatturato rispetto all'anno 2019 pre-Covid.

Bandi PNRR

- DIGITALIZZAZIONE - Missione M1C1**

A questi bandi il Comune ha partecipato con l'accompagnamento e il supporto del Consorzio dei Comuni Trentini (hanno partecipato finora il 97% dei Comuni Trentini).

- Misura 1.4.1 miglioramento sito web comunale e servizi digitali per il cittadino**

Importo richiesto 79.922,00€.
Ammesso a contributo.

- Misura 1.4.3 adozione e attivazione dei servizi sull'App IO**

Importo richiesto 5.103,00€.
Ammesso a contributo.

- Misura 1.4.4 Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE**

Importo richiesto 14.000,00€.
In attesa di graduatoria.

- Misura 1.2 migrazione al cloud dei servizi digitali dell'Amministrazione**

Importo richiesto 47.427,00€.
Ammesso a contributo.



5. L'attenzione al territorio

Caro energia

Anche nel corso di tutto il 2023 i costi energetici hanno continuato a gravare pesantemente su cittadini e imprese, nonché sulle amministrazioni pubbliche. Contrastare gli sprechi ed al contempo contenere l'utilizzo energetico rimangono una priorità per tutti, di cui l'amministrazione comunale si è fatta testimone con lungimiranza attraverso due importanti progetti di efficientamento, già portati a termine: la sostituzione dell'illumi-

nazione pubblica in tutto il paese con tecnologia a led ed il teleriscaldamento degli edifici comunali. Questi interventi, finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica mediante servizi energetici moderni e sostenibili, rispondono agli obiettivi globali dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, definiti dalla comunità internazionale delle Nazioni Unite, che le amministrazioni pubbliche, le imprese ed i cittadini sono chiamati a perseguire per la salvaguardia del benessere dell'umanità e del pianeta.



L'acqua

L'acqua rappresenta una risorsa indispensabile alla vita, ma non infinita.

Lo abbiamo saggiato in questi ultimi anni, vivendo la crescente preoccupazione che gli effetti del cambiamento climatico stanno determinando sulla disponibilità di acqua anche in ambito locale.

I cambiamenti climatici aumentano la variabilità del ciclo dell'acqua, riducendo la prevedibilità della sua disponibilità: gli eventi meteorologici estremi, ormai ricorrenti, rendono l'acqua più scarsa e inquinata, lo abbiamo visto anche in alcuni comuni della nostra valle. L'acqua ci riguarda direttamente: è un bene preziosissimo, che merita un'accurata sensibilizzazione verso un corretto utilizzo e rispetto. Possiamo agire sulla nostra impronta idrica quotidiana, cioè sui nostri consumi: invitiamo tutti i concittadini ad avere un'attenzione particolare nel gestire questa risorsa insostituibile. Dobbiamo agire in prima persona e come comunità cambiando il modo in cui la utilizziamo, gestiamo e sprechiamo nella vostra vita. Ne va del nostro futuro.



Deiezioni animali

Perdurano, purtroppo, le segnalazioni relative a comportamenti scorretti di alcuni possessori di cani, che contravvenendo a quanto disposto a livello normativo, lasciano al suolo le deiezioni, con effetti conseguenti sull'igiene urbana e sul decoro di strade, marciapiedi, parcheggi, aree verdi, aree gioco, sentieri e piste ciclabili. È sempre necessario che i conduttori di cani siano dotati di sacchetti e paletta, adeguati alle dimensioni degli animali, per la rimozione delle loro feci.

L'amministrazione comunale, per aiutare

nella risoluzione di questo fastidioso problema, ha installato degli appositi cestini per la raccolta di tali deiezioni.

Si richiama al buon senso nella gestione degli animali domestici nel rispetto di tutti. Si ricorda inoltre che è vietato consentire agli animali di urinare sugli edifici, monumenti, veicoli in sosta, aiuole, parchi pubblici o aperti al pubblico, ecc.

Ai sensi del regolamento di polizia urbana, l'inosservanza di tali disposizioni è sanzionabile.



Progetto Locazione



LOCAZIONE UN PATTO PER LA CASA

Incentivi, tutele e garanzie per chi affitta la casa

PER TE PROPRIETARIO



Caro proprietario,

sappiamo che affittare la casa può essere una decisione scoraggiante, soprattutto quando si tratta di affidare a estranei il proprio bene.

È naturale sentirsi preoccupati per i potenziali rischi e le incertezze che ne possono derivare.

Per questi motivi è nato LocAzione - Un patto per la casa, l'alleanza di istituzioni pubbliche, enti del terzo settore e imprese private che si fa garante della tua proprietà per assicurarti certezza, serenità e tranquillità e offrirti incentivi, tutele e garanzie.

Sportelli attivi sul territorio

Comune di Trento

Via Marchetti, 1

Orazi Martedì e venerdì dalle 9:00 alle 13:00

Comune di Rovereto

Via della Terra, 46 (c/o Aras Onlus)

Orazi Martedì e venerdì dalle 9:00 alle 13:00

Comune di Ala

Piazza Papa Giovanni XXIII 13 (c/o Sede Comunità Vallagarina)

Orazi 2^o e 4^o giovedì del mese dalle 14:00 alle 18:00

Comune di Cleo

Via Carlo A. Piliti, 17 (c/o Sede Comunità Val di Non)

Orazi Martedì e venerdì dalle 9:00 alle 13:00

0461 16 38 211

www.progettolocazione.it

Voucher sportivo

Il Comune di Cavareno ha aderito al progetto "Voucher sportivo" che prevede l'erogazione di un contributo provinciale per famiglie numerose o nuclei con determinati requisiti di reddito.

A seconda dei requisiti l'ammontare del contributo è di 100,00 o 200,00 € per ciascuno figlio con età da 8 a 18 anni per lo svolgimento dell'attività sportiva durante la stagione 2024/2025 presso società sportive certificate "family". Le famiglie residenti nel Comune di Cavareno possono presentare domanda dal 15 maggio 2024 al 31 luglio 2024 presso la Comunità della Val di Non.



Marchio Family a Cavareno

Cavareno è "comune amico della famiglia": l'amministrazione è molto attenta al benessere familiare. La certificazione Family è stata ottenuta nel 2016 e ha segnato l'inizio di un

percorso, che attraverso un piano degli interventi delle politiche familiari redatto annualmente mira ad essere sempre maggiormente accogliente per la famiglia. Ogni cittadino può inviare suggerimenti e richieste all'indirizzo e-mail: family.cavareno@gmail.com



EuregioFamilyPass

L'EuregioFamilyPass è la card per le famiglie con minori di 18 anni che vivono nel territorio dell'Euregio (Trentino, Alto Adige, Tirolo): offre agevolazioni e riduzioni per beni e servizi.

È gratuita e si ottiene in pochi minuti, accedendo con Spid al link: fcard.trentinofamiglia.it.

Basterà esibirla per ottenere offerte e agevolazioni nella nostra provincia, ma anche in Tirolo e in Alto Adige.

Si invita a consultare il sito per ottenere tutte le informazioni www.trentinofamiglia.it



Una scelta in Comune donazione di Organi e Tessuti

Vuoi registrare la tua scelta in Comune? Al cittadino è offerto il servizio di registrazione della dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti a scopo di trapianto, al momento del rinnovo o rilascio della carta d'identità. Il cittadino non è obbligato ad esprimersi, ma l'ufficiale dell'anagrafe dovrà porre la domanda per completare la procedura di rilascio della carta d'identità.



Sensibilizzazione 5x1000

Ricordati di donare il tuo 5x1000 al tuo comune, perché il tuo comune sei tu! I fondi verranno utilizzati per sostenere la spesa sociale: se firmi per il tuo Comune i fondi rimarranno a disposizione della tua comunità e potrai verificare direttamente come saranno utilizzati.



**DONA IL
5xMILLE
AL TUO COMUNE**



Sopra e in copertina foto della mostra all'aperto "Inverni di ieri"